



Comunicato stampa

**Dopo un anno di attività raggiunto il primo obiettivo:
in Italia la raccolta di pile e accumulatori portatili arriva al 25,2%
e quella di accumulatori per veicoli e industriali a quasi il 91,4%**

In un solo anno di attività il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori ha raggiunto dei risultati sorprendenti: di oltre 29 milioni di kg di pile e accumulatori portatili immessi a mercato, il CDCNPA, grazie all'ottimo lavoro svolto dai 18 Sistemi Collettivi e Individuali, ha raccolto oltre 7 milioni di kg, pari al 25,2% dell'immesso. Altro importante dato da sottolineare la raccolta di accumulatori industriali e per veicoli che nel 2011 è stata prossima al 91,4%.

Categoria	Immesso 2011	Raccolto 2011	%
PILE e ACCUMULATORI PORTATILI	29.507 t	7.446 t	25,2%
ACCUMULATORI INDUSTRIALI e PER VEICOLI	242.332 t *	221.442 t *	91,4% *

* Il dato di immesso è stimato al netto delle esportazioni di prodotto nuovo (che se conteggiate incrementerebbero fittiziamente l'immesso sul mercato nazionale di circa 20Mio di kg).

Il dato di raccolto è stimato al netto delle apparecchiature che vengono esportate come rottame e contengono al loro interno l'accumulatore - caso tipico l'esportazione di veicoli da demolizione (che se non conteggiate ridurrebbero fittiziamente i quantitativi raccolti di circa 10Mio di kg) nonché della raccolta di soggetti terzi, esterni al CDCNPA (i cui quantitativi stimati se non conteggiati ridurrebbero fittiziamente i quantitativi raccolti di circa 15Mio di kg).

Le attività di raccolta coordinate dal CDCNPA sono operative da luglio del 2012. Il modello di raccolta per le **pile e gli accumulatori portatili** si basa su un **principio di ripartizione territoriale**: ad ogni Sistema di Raccolta, il CDCNPA assegna le aree da servire proporzionalmente alla quota di immesso rappresentata. All'interno di ogni area, ogni Sistema ha la responsabilità della raccolta verso i soggetti che richiedono l'attivazione del servizio al CDCNPA.

Per gli **accumulatori industriali e per veicoli** invece i Sistemi operano in **libera concorrenza**. Tuttavia il Centro di Coordinamento per assicurare una **copertura territoriale completa** e garantire la raccolta del rifiuto anche in condizioni di anti-economicità, ha assegnato a ciascun Sistema delle aree, in quantità ed estensione proporzionale all'immesso a mercato che rappresentano.

*“Siamo molto soddisfatti - ha detto **Giulio Rentocchini**, Presidente del CDCNPA - di aver raggiunto in un solo anno di attività risultati importanti che ci auguriamo di incrementare negli anni a venire. È doveroso per me ringraziare i Consorziati che hanno arricchito il know how del Centro consentendoci in pochi mesi di divenire operativi e di iniziare a gestire al meglio un mondo molto complesso. Il nostro operato infatti ha lo scopo primario di garantire l'applicazione di regole omogenee a favore dei nostri Consorziati e soprattutto di fornire un servizio prezioso per l'intero paese: garantire che i flussi di queste particolari tipologie di rifiuti, pericolosi per l'ambiente, siano gestiti in maniera corretta, evitando sprechi di risorse ed energia. Ci impegneremo, insieme ai cittadini, alle Istituzioni e al mondo produttivo, - ha concluso **Rentocchini** - a raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi in modo che pile e accumulatori giunti a fine vita intraprendano il corretto percorso all'interno della filiera del riciclo”.*

Rimini, 7 novembre 2012